

ARTICOLO DI PUNTOSICURO

Anno 9 - numero 1672 di lunedì 19 marzo 2007

Progetto regionale per la sicurezza nei cantieri

La Giunta regionale del Piemonte approva un piano di prevenzione in edilizia per il prossimo biennio. Formazione e auto-formazione in primo piano.

Pubblicità

La Giunta regionale del Piemonte ha approvato un piano di prevenzione in edilizia per il biennio 2007 - 2008 con DGR n. 35-5323 del 19 febbraio 2007.

Nelle note iniziali del piano, la Regione sottolinea che a fronte di un comparto, che notoriamente è associato ad indici infortunistici elevati, è necessario "garantire una progettualità di sistema capace di affiancare l'attività di vigilanza e controllo sull'applicazione della legislazione, con attività di prevenzione basate sull'informazione, la formazione, l'assistenza e la comunicazione sociale, sviluppati anche attraverso la collaborazione dei diversi attori del sistema pubblico di prevenzione e delle Parti Sociali".

Gli obiettivi di prevenzione prefissati prevedono la prosecuzione o l'evoluzione di una serie di strategie volte ad incrementare l'efficacia delle azioni di prevenzione e a migliorare le condizioni di lavoro:

1. l'attività di formazione degli operatori;
2. la comunicazione sociale;
3. la condivisione delle strategie intraprese dal coordinamento delle regioni;
4. la cooperazione tra Enti e Istituzioni impegnati nella prevenzione;
5. la definizione di criteri per aumentare l'attenzione al tema della sicurezza negli appalti pubblici;
6. l'offerta di prestazioni di sorveglianza sanitaria a piccole imprese e lavoratori autonomi;
7. la condivisione di metodologie volte allo scambio di dati sulla regolarità del lavoro per favorire strategie che possono avere ricadute positive anche in ambito infortunistico;
8. l'analisi dell'efficacia dell'intervento di prevenzione;
9. la definizione di programmi di auto-formazione ai sensi del D. Lgs. 235/2003 e del D. Lgs. 195/2003 (modulo B) inerenti il comparto edile;
10. la definizione di programmi per dare omogeneità gli interventi di vigilanza.

Questo l'indice del documento del piano di prevenzione.

- Incidenti ed infortuni nel comparto dell'edilizia
- Il quadro normativo di riferimento per la sicurezza nei cantieri edili
- Le linee di indirizzo regionali sul comparto edilizia
- Attività di formazione degli operatori
- La comunicazione sociale
- La condivisione delle strategie intraprese dal coordinamento delle regioni
- La cooperazione tra enti e istituzioni impegnati nella prevenzione
- La definizione di criteri per aumentare l'attenzione al tema della sicurezza negli appalti pubblici
- L'offerta di prestazioni di sorveglianza sanitaria a piccole imprese e lavoratori autonomi
- La condivisione di metodologie volte allo scambio di dati sulla regolarità del lavoro per favorire strategie che possono avere ricadute positive anche in ambito infortunistico
- L'analisi dell'efficacia dell'intervento di prevenzione
- La definizione di programmi di auto-formazione ai sensi del d. Lgs. 235/2003 e del d. Lgs. 195/2003 (modulo b) inerenti il comparto edile

- La definizione di programmi per dare omogeneità agli interventi di vigilanza.

Pubblicità



Questo articolo è pubblicato sotto una Licenza Creative Commons.

I contenuti presenti sul sito PuntoSicuro non possono essere utilizzati al fine di addestrare sistemi di intelligenza artificiale.

www.puntosicuro.it